



Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI CAMPANIA
AMBIENTE E SERVIZI SPA**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'articolo 22 della legge regionale n. 1 del 27/01/2012 prevede l'istituzione della società di scopo per azioni denominata Campania Ambiente e Servizi spa con capitale sociale pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale nonché in materia di servizi strumentali degli enti predetti;
- b) con delibera n. 204/2012 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di statuto della società Campania Ambiente e Servizi spa e demandato ad atti successivi la costituzione della Società nel rispetto del Patto di stabilità interno per l'anno 2012 e l'approvazione del Piano industriale;
- c) la medesima delibera attribuisce l'esercizio del controllo analogo alle strutture dell'Amministrazione regionale che hanno competenza funzionale sulle attività previste dall'oggetto sociale, con il supporto delle altre funzioni regionali per le specifiche materie di rispettiva competenza e ferma restando l'azione di indirizzo degli organi di vertice;
- d) con atto del Notaio Benedetto Giusti n. 8214 raccolta 3766 del 26/06/2012 in corso di registrazione la società Campania Ambiente e Servizi spa è stata costituita;

CONSIDERATO che

- a) la società è *in house* e partecipata interamente dalla Regione nel cui interesse svolgerà, ai sensi della LR 1/2012, funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale nonché in materia di servizi strumentali degli enti predetti;
- b) per adempiere alle prescrizioni di cui all'articolo 13 del D.L. 223/2006 sui vincoli cui soggiacciono le società a capitale interamente pubblico, va previsto l'esercizio del controllo analogo nel rispetto della evoluzione della giurisprudenza comunitaria e nazionale in tema di *in house*;

RITENUTO

- a) che il Piano industriale debba essere redatto dalla società sulla base di indirizzi forniti dalla Giunta, predisposti sentite le funzioni interessate per le attività sociali, che tengano conto anche di quanto rappresentato al Consiglio regionale dagli Assessori all'Ambiente e al Lavoro;
- b) che il Piano industriale debba essere sottoposto ad approvazione della Giunta nel rispetto delle indicazioni fornite con la delibera n. 204/2012 per il controllo analogo delle società *in house* avendo presente la competenza funzionale sulla prevalenza delle attività sociali e fermo restando il coinvolgimento delle altre funzioni regionali interessate per le diverse attività sociali afferenti alle rispettive competenze;

VISTO

- a) lo Statuto Regionale ed in particolare l'art. 51 comma 1 lett. e);
- b) la Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2012, art. 22;
- c) la delibera di Giunta n. 204/2012;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e parte sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare le Linee di indirizzo per la redazione del Piano industriale di Campania Ambiente e servizi spa allegato al presente provvedimento;
- 2) di stabilire che il Piano industriale della società venga sottoposto ad approvazione della Giunta nel rispetto delle indicazioni fornite con la delibera n. 204/2012 per il controllo analogo delle società *in house* avendo presente la competenza funzionale sulla prevalenza delle attività sociali e fermo restando il coinvolgimento delle altre funzioni regionali interessate per le diverse attività sociali afferenti alle rispettive competenze;
- 3) di trasmettere il presente atto alle AGC 01, 05, 08, 10, 17, 19, 20 e 21 e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.